



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL LAZIO

Via di San Michele, 22 - 00153 - ROMA
Tel. 06/58434000 - Fax 06/58434787

Roma,

All' A.T.E.R. del Comune di Roma
Servizio Patrimonio
Via Fulcieri Paolucci de' Calboli, 20/E
00195 - ROMA



e p.c. alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici
per il Comune di Roma
Via di San Michele, 17
00153 - ROMA

Prot. N.

MBAC-DR-LAZ
004-UFFPRO
0012004 22/07/2010
Cl. 34.25.04/107



OGGETTO: Trasmissione autorizzazione ad alienare

Applicazione D. Lgs.vo 42/2004 e s.m.i.

Immobili siti in **Roma:**

- **Via di Donna Olimpia, 30** - fg. 454, part.lla 32, sub. da 6 a 49, da 53 a 80, da 81 a 108; 33, sub. da 13 a 70, da 71 a 121, da 124 a 172, da 173 a 216; 34, sub. da 13 a 70, da 71 a 114, da 115 a 141, da 142 a 179, da 180 a 208, da 209 a 250;

Proprietà: A.T.E.R. del Comune di Roma

Si trasmette in allegato copia conforme dell'autorizzazione ad alienare gli immobili in oggetto.

IL RESPONSABILE
DELL'ISTRUTTORIA
(arch. Paolo Saracini)

IL DIRETTORE REGIONALE
(arch. Federica Galloni)



Roma 22 LUG 2010

Per copia conforme (Art. 18 D.P.R. 445/2000)

MOD. 2

n. fogli

IL FUNZIONARIO

(qualità)
(firma) **ARCHITETTO DIRETTORE**
COORDINATORE
(Paolo Saracini)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTA il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ed in particolare gli artt. 55 e ss;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il D.P.C.M. del 16.04.2010 del Ministero della Funzione Pubblica con il quale è stato conferito l'incarico all'arch. Federica Galloni di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;

VISTA la richiesta di verifica d'interesse ex art. 12 del D.Lgs.vo 42/2004 e s.m.i. e D.D.G. 06.02.2004 dell'A.T.E.R. del Comune di Roma pervenuta in data 10.10.2007, prot. n. 13137;

VISTO l'interesse storico artistico riconosciuto e la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 1) del D.Lgs.vo n. 42/2004 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma del 26.11.2007, prot. n. 10141 pervenuta in data 04.12.2007, prot. n. 15969;

VISTA la proposta di tutela della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma del 26.11.2007, prot. n. 10142;

VISTO il provvedimento di tutela diretta ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs.vo 42/2004 e s.m.i., emesso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio in data 11.07.2008;

ESAMINATA l'istanza dell'A.T.E.R. del Comune di Roma pervenuta il 20.04.2010, prot. n. 6607, diretta a richiedere l'autorizzazione all'alienazione degli immobili, siti in provincia di Roma, comune di Roma, Via di Donna Olimpia, 30, distinti in catasto al foglio fg. 454, part.lla 32, sub. da 6 a 49, da 53 a 80, da 81 a 108; 33, sub. da 13 a 70, da 71 a 121, da 124 a 172, da 173 a 216; 34, sub. da 13 a 70, da 71 a 114, da 115 a 141, da 142 a 179, da 180 a 208, da 209 a 250;

VISTA la nota del 11.05.2010, prot. n. 8057 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;

PRESO ATTO della documentazione agli atti di questo Ufficio;

CONSIDERATO che dall'alienazione non deriva un grave danno alla conservazione o al pubblico godimento degli immobili medesimi:

AUTORIZZA

ai sensi dell'articolo 55 e seguenti del D.Lgs.vo 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni l'alienazione dei beni meglio individuati nelle premesse prescrivendo quanto segue:

- I progetti di opere di qualunque genere che si intendano eseguire sui beni riconosciuti di interesse culturale, dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente organo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs.vo 42/2004 e s. m. i.;
- I beni non dovranno essere destinati ad usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il carattere storico artistico dei medesimi e tali da recare pregiudizio alla loro conservazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. competente per territorio, a scelta dell'interessato, secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta ricezione del presente atto.

ROMA,



IL DIRETTORE REGIONALE
(arch. Federica Galloni)